

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di nolo cassoni, trasporto e trattamento finalizzato al recupero di rifiuti classificati con C.E.R. 19 08 05 "fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane" prodotti dagli impianti a servizio di pubbliche fognature gestiti da S.Ec.Am Spa, siti in provincia di Sondrio.

INDICE

ART. 1 - OGGETTO.....	3
ART. 2 - DEFINIZIONI.....	3
ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO.....	3
ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 5 - NORME DI SICUREZZA.....	5
ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	12
ART. 7 - TERMINI DI PAGAMENTO.....	12
ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA	13
ART. 9 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	13
ART. 10 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA.....	14
ART. 11 - ASSICURAZIONI.....	14
ART. 12 - RAPPORTI CON TERZI	14
ART. 13 - CONTROVERSIE	15
ART. 14 - SUBAPPALTO.....	15
ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO.....	16

ART. 1 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, su cinque lotti, del servizio di nolo cassoni, trasporto e trattamento finalizzato al recupero (di rifiuti classificati con C.E.R. 19 08 05 "fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane" prodotti dagli impianti di depurazione a servizio di pubbliche fognature gestiti da S.Ec.Am. SpA, siti in provincia di Sondrio per il periodo 01.01.2026 – 31.12.2026.

I lotti oggetto di gara sono di seguito elencati:

- Lotto A (impianto di Gordona, Mese e Samolaco), recupero in agricoltura ai sensi del D.lgs 99/92 e/o produzione di fertilizzanti ai sensi del D.lgs 75/2010 (l'impianto aggiudicatario dovrà prevedere necessariamente, nella propria autorizzazione, una linea R10);
- Lotto B (impianti di Morbegno e Ardenno), recupero in agricoltura ai sensi D.lgs 99/92 e/o produzione di fertilizzanti ai sensi del D.lgs 75/2010;
- Lotto C (impianti di Sondrio, Torre di S. Maria, Chiuro e Lovero) recupero in agricoltura ai sensi del D.lgs 99/92 e/o produzione di fertilizzanti ai sensi del D.lgs 75/2010;
- Lotto D (impianto di Livigno) recupero in agricoltura ai sensi del D.lgs 99/92 e/o produzione di fertilizzanti ai sensi del D.lgs 75/2010 (l'impianto aggiudicatario dovrà prevedere necessariamente, nella propria autorizzazione, una linea R10);
- Lotto E (impianti di Mediavalle Teglio, Rogolo e Valdisotto) altre forme di recupero non rientranti nella disciplina del D.lgs 99/92 e del D.lgs 75/2010 e smi;

Le prestazioni specifiche richieste per ogni lotto di gara sono riportate al seguente articolo 4.

Gli impianti di depurazione sono siti ai seguenti indirizzi:

- Impianto di depurazione sito nel comune di Gordona: Via Al Piano 49;
- Impianto di depurazione sito nel comune Mese: Loc. Bottigia snc;
- Impianto di depurazione sito nel comune di Samolaco: Via Baldirone n. 839;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Rogolo: Via dei Rami snc / Loc. La Rata;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Morbegno: Via. Lungo Adda snc / Loc. Serta;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Ardenno: Via Nazionale / Loc. Pez snc;
- Impianto di depurazione sito nel comune di Sondrio: Via Torelli snc;
- Impianto di depurazione sito nel comune di Torre S. Maria: Loc. Scandoledo snc;
- Impianto di depurazione sito nel comune di Chiuro: Via Gera snc;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Teglio: Loc. San Giacomo / Via Nazionale snc.
- Impianto di depurazione sito nel comune di Lovero: Via Al Ponte 5/A;

- Impianto di depurazione sito nel Comune di Livigno: Loc. Val Viera;
- Impianto di depurazione sito nel Comune di Valdisotto: Via Breno 10.

Il rifiuto oggetto del servizio è classificato con codice C.E.R. 19 08 05; in allegato sono presenti i seguenti rapporti di prova, relativi al rifiuto oggetto dell'appalto:

- Allegato 1_Lotto A (Mese, Gordona e Samolaco);
- Allegato 2_Lotto B (Ardenno e Morbegno);
- Allegato 3_Lotto C_ (Sondrio, Torre di S. Maria, Chiuro e Lovero);
- Allegato 4_Lotto D (Livigno);
- Allegato 5_Lotto E (Rogolo, Mediavalle Teglio e Valdisotto);

I fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue in parola sono sottoposti a «deposito temporaneo» (art. 183 lett bb) del D.lgs. 3-4-2006 n. 152 e s.m.i) rientrando nella disciplina dei rifiuti alla fine del complessivo processo di trattamento effettuato nell'impianto di depurazione (art. 127 del D.lgs. 3-4-2006 n. 152 e s.m.i); l'impianto di depurazione è parificato a uno stabilimento produttivo (giurisprudenza di riferimento: Cass. Pen. 03.12.1993, n.2526; Cass. Pen. 25.06.1993, n.6422).

È concesso all'appaltatore effettuare il sopralluogo sui depuratori con annessa possibilità di prelevare un campione di fango, tale richiesta dovrà essere comunicata tramite piattaforma Sintel.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti dizioni, menzionate nel presente Capitolato, stanno ad indicare rispettivamente:

- Impresa Appaltante: S.EC.AM. S.p.A..
- Appaltatore/Aggiudicatario/Fornitore: Società, Associazione Temporanea o Consorzio d'Imprese alla quale viene affidato il servizio.

ART. 3 - DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata dal **01/01/2026 al 31/12/2026** per i seguenti quantitativi presunti di rifiuti oggetto del servizio, per i lotti:

- Lotto A (impianto di Gordona, Mese e Samolaco): 2.300 ton;
- Lotto B (impianti di Morbegno e Ardenno) 2.900 ton;
- Lotto C (impianti di Sondrio, Torre di S. Maria, Chiuro e Lovero); 5.000 ton;
- Lotto D (impianto di Livigno) 1.600 ton;
- Lotto E (impianti di Mediavalle Teglio, Rogolo e Valdisotto): 4.700 ton;

per un totale complessivo presunto pari a **16.500 ton**, i quantitativi indicati si considerano eventualmente variabili del $\pm 20\%$.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di conferimenti minimi garantiti.

S.Ec.Am. SpA stipulerà, per ogni singolo lotto di gara, un contratto con il soggetto che verrà individuato come aggiudicatario, secondo quanto previsto nel Disciplinare di Gara.

Qualora si renda necessario la stazione appaltante, previa analisi di caratterizzazione che ne attesti l'accettabilità, potrà omologare, a suo insindacabile giudizio, ulteriori fanghi non inizialmente previsti tra quelli dell'art.3 o che comunque sono inizialmente compresi in lotti con finalità di recupero differenti.

L'operatore economico potrà aggiudicarsi al massimo due dei cinque lotti oggetto del presente appalto; qualora vengano presentate, dalla medesima impresa singola o raggruppata, offerte per più di due lotti la stazione appaltante provvederà ad assegnare il servizio nelle modalità di cui alla parte terza dell'art. 8 del disciplinare di gara.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

LOTTO A- IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI MESE, GORDONA E SAMOLACO

Il quantitativo annuale presunto dei fanghi prodotti dagli impianti di cui al Lotto A è pari a 2.300 ton.

I quantitativi indicati si considerano eventualmente variabili del $\pm 20\%$.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di conferimenti minimi garantiti.

I conferimenti e/o i ritiri avverranno dal Lunedì al Venerdì, indicativamente dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

L'impresa appaltante non garantisce quantitativi minimi giornalieri, viceversa l'Appaltatore dovrà garantire la continuità delle operazioni di ricevimento dei rifiuti nelle giornate e negli orari sopra citati.

L'operazione di pesatura dei rifiuti conferiti deve essere effettuata presso l'impianto dell'Appaltatore e potrà essere soggetta a controllo tramite contraddittorio con le pesate riscontrate da S.EC.AM. S.p.A. presso un proprio impianto, tramite pesa certificata.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

1. provvedere alla pesatura del rifiuto;
2. indicare un referente per il servizio oggetto del presente appalto;
3. mettere a disposizione di S.Ec.Am. minimo nr. 10 containers da 12 mc muniti di idoneo coperchio, che verranno utilizzati per il conferimento del rifiuto c/o l'impianto di destinazione;
4. organizzare i ritiri del rifiuto (entro 48 ore dalla formale richiesta da parte dell'impresa Appaltante), tramite idonei mezzi debitamente autorizzati, per il conferimento all'impianto di recupero/smaltimento indicato in sede di domanda di partecipazione;

5. trasmettere, al termine di ogni trimestre, per i quantitativi ritirati, una dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impianto, attestante le percentuali di avvenuto recupero/smaltimento per ogni tipologia di materiale, indicando inoltre le destinazioni e i codici di recupero/smaltimento finali;
6. Avere conseguito tutti gli adempimenti ambientali previsti dalle norme di settore;
7. provvedere al rinnovo delle analisi di caratterizzazione/ammissibilità ai sensi delle relative normative regionali/nazionali e trasmetterle alla stazione appaltante entro 48 h dalla data di emissione del certificato analitico;
8. Mensilmente, con le attività di fatturazione, inviare alla stazione appaltante un consuntivo dei quantitativi smaltiti unitamente agli importi che andrà a fatturare

L'impresa Appaltante provvederà:

1. alla compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
2. alla registrazione sull'apposito Registro di Carico e Scarico dell'equivalente indicato nel formulario, come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

LOTTO B – IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI MORBEGNO E ARDENNO

Il quantitativo annuale presunto dei fanghi prodotti dagli impianti di cui al lotto B è pari a 2.900 ton.

I quantitativi indicati si considerano eventualmente variabile del $\pm 20\%$.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di conferimenti minimi garantiti.

I conferimenti e/o i ritiri avverranno dal Lunedì al Venerdì, indicativamente dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

L'impresa appaltante non garantisce quantitativi minimi giornalieri, viceversa l'Appaltatore dovrà garantire la continuità delle operazioni di ricevimento dei rifiuti nelle giornate e negli orari sopra citati.

L'operazione di pesatura dei rifiuti conferiti deve essere effettuata presso l'impianto dell'Appaltatore e potrà essere soggetta a controllo tramite contraddittorio con le pesate riscontrate da S.EC.AM. S.p.A. presso un proprio impianto, tramite pesa certificata.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

1. provvedere alla pesatura del rifiuto;
2. indicare un referente per il servizio oggetto del presente appalto;
3. mettere a disposizione di S.Ec.Am. minimo nr. 8 containers da 12 mc muniti di idoneo coperchio, che verranno utilizzati per il conferimento del rifiuto c/o l'impianto di destinazione;
4. organizzare i ritiri del rifiuto (entro 48 ore dalla formale richiesta da parte dell'impresa Appaltante), tramite idonei mezzi debitamente autorizzati, per il conferimento all'impianto di recupero/smaltimento indicato in sede di domanda di partecipazione;
5. trasmettere, al termine di ogni trimestre, per i quantitativi ritirati, una dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impianto, attestante le percentuali di avvenuto

recupero/smaltimento per ogni tipologia di materiale, indicando inoltre le destinazioni e i codici di recupero/smaltimento finali;

6. Avere conseguito tutti gli adempimenti ambientali previsti dalle norme di settore;
7. provvedere al rinnovo delle analisi di caratterizzazione/ammissibilità ai sensi delle relative normative regionali/nazionali e trasmetterle alla stazione appaltante entro 48 h dalla data di emissione del certificato analitico;
8. Mensilmente con le attività di fatturazione inviare alla stazione appaltante un consuntivo dei quantitativi smaltiti unitamente agli importi che andrà a fatturare

L'impresa Appaltante provvederà:

1. alla compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
2. alla registrazione sull'apposito Registro di Carico e Scarico dell'equivalente indicato nel formulario, come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

LOTTO C – IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI SONDRIO, TORRE DI S. MARIA, CHIURO E LOVERO

Il quantitativo annuale presunto dei fanghi prodotti dagli impianti di cui al lotto C è pari a 5.000 ton.

I quantitativi indicati si considera eventualmente variabile del $\pm 20\%$.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di conferimenti minimi garantiti.

I conferimenti e/o i ritiri avverranno dal Lunedì al Venerdì, indicativamente dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

L'impresa appaltante non garantisce quantitativi minimi giornalieri, viceversa l'Appaltatore dovrà garantire la continuità delle operazioni di ricevimento dei rifiuti nelle giornate e negli orari sopra citati.

L'operazione di pesatura dei rifiuti conferiti deve essere effettuata presso l'impianto dell'Appaltatore e potrà essere soggetta a controllo tramite contraddittorio con le pesate riscontrate da S.EC.AM. S.p.A. presso un proprio impianto, tramite pesa certificata.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

1. provvedere alla pesatura del rifiuto;
2. indicare un referente per il servizio oggetto del presente appalto;
3. mettere a disposizione di S.Ec.Am. minimo nr. 16 containers da 12 mc muniti di idoneo coperchio, che verranno utilizzati per il conferimento del rifiuto c/o l'impianto di destinazione;
4. organizzare i ritiri del rifiuto (entro 48 ore dalla formale richiesta da parte dell'impresa Appaltante), tramite idonei mezzi debitamente autorizzati, per il conferimento all'impianto di recupero/smaltimento indicato in sede di domanda di partecipazione;
5. trasmettere, al termine di ogni trimestre, per i quantitativi ritirati, una dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impianto, attestante le percentuali di avvenuto recupero/smaltimento per ogni tipologia di materiale, indicando inoltre le destinazioni e i codici di recupero/smaltimento finali;

6. Avere conseguito tutti gli adempimenti ambientali previsti dalle norme di settore;
7. provvedere al rinnovo delle analisi di caratterizzazione/ammissibilità ai sensi delle relative normative regionali/nazionali e trasmetterle alla stazione appaltante entro 48 h dalla data di emissione del certificato analitico;
8. Mensilmente con le attività di fatturazione inviare alla stazione appaltante un consuntivo dei quantitativi smaltiti unitamente agli importi che andrà a fatturare

L'impresa Appaltante provvederà:

1. alla compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
2. alla registrazione sull'apposito Registro di Carico e Scarico dell'equivalente indicato nel formulario, come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

LOTTO D – IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LIVIGNO

Il quantitativo annuale presunto dei fanghi prodotti dall' impianto di cui al lotto D è pari a 1.600 ton.

I quantitativi indicati si considera eventualmente variabile del $\pm 20\%$.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di conferimenti minimi garantiti.

Al fine dell'esecuzione del servizio di trasporto si dovranno inoltre considerare i divieti al transito degli autoarticolati nel tratto stradale Bormio - Livigno (strada statale 301).

L'impresa appaltante non garantisce quantitativi minimi giornalieri, viceversa l'Appaltatore dovrà garantire la continuità delle operazioni di ricevimento dei rifiuti nelle giornate e negli orari sopra citati.

L'operazione di pesatura dei rifiuti conferiti deve essere effettuata presso l'impianto dell'Appaltatore e potrà essere soggetta a controllo tramite contraddittorio con le pesate riscontrate da S.EC.AM. S.p.A. presso un proprio impianto, tramite pesa certificata.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

1. provvedere alla pesatura del rifiuto;
2. indicare un referente per il servizio oggetto del presente appalto;
3. mettere a disposizione di S.Ec.Am. minimo nr. 6 containers da 12 mc muniti di idoneo coperchio, che verranno utilizzati per il conferimento del rifiuto c/o l'impianto di destinazione;
4. organizzare i ritiri del rifiuto (entro 48 ore dalla formale richiesta da parte dell'impresa Appaltante), tramite idonei mezzi debitamente autorizzati, per il conferimento all'impianto di recupero/smaltimento indicato in sede di domanda di partecipazione;
5. trasmettere, al termine di ogni trimestre, per i quantitativi ritirati, una dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impianto, attestante le percentuali di avvenuto recupero/smaltimento per ogni tipologia di materiale, indicando inoltre le destinazioni e i codici di recupero/smaltimento finali;
6. Avere conseguito tutti gli adempimenti ambientali previsti dalle norme di settore;

7. provvedere al rinnovo delle analisi di caratterizzazione/ammissibilità ai sensi delle relative normative regionali/nazionali e trasmetterle alla stazione appaltante entro 48 h dalla data di emissione del certificato analitico;

8. Mensilmente con le attività di fatturazione inviare alla stazione appaltante un consuntivo dei quantitativi smaltiti unitamente agli importi che andrà a fatturare

L'impresa Appaltante provvederà:

1. alla compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
2. alla registrazione sull'apposito Registro di Carico e Scarico dell'equivalente indicato nel formulario, come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

LOTTO E – IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI MEDIA VALLE – TEGLIO, VALDISOTTO E ROGOLO

Il quantitativo annuale presunto dei fanghi prodotti dagli impianti di cui al lotto E è pari a 4.700 ton.

I quantitativi indicati si considera eventualmente variabile del $\pm 20\%$.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di conferimenti minimi garantiti.

I conferimenti e/o i ritiri avverranno dal Lunedì al Venerdì, indicativamente dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

L'impresa appaltante non garantisce quantitativi minimi giornalieri, viceversa l'Appaltatore dovrà garantire la continuità delle operazioni di ricevimento dei rifiuti nelle giornate e negli orari sopra citati.

L'operazione di pesatura dei rifiuti conferiti deve essere effettuata presso l'impianto dell'Appaltatore e potrà essere soggetta a controllo tramite contraddittorio con le pesate riscontrate da S.EC.AM. S.p.A. presso un proprio impianto, tramite pesa certificata.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

1. provvedere alla pesatura del rifiuto;
2. indicare un referente per il servizio oggetto del presente appalto;
3. mettere a disposizione di S.Ec.Am. minimo nr. 12 containers da 12 mc muniti di idoneo coperchio, che verranno utilizzati per il conferimento del rifiuto c/o l'impianto di destinazione;
4. organizzare i ritiri del rifiuto (entro 48 ore dalla formale richiesta da parte dell'impresa Appaltante), tramite idonei mezzi debitamente autorizzati, per il conferimento all'impianto di recupero/smaltimento indicato in sede di domanda di partecipazione;
5. trasmettere, al termine di ogni trimestre, per i quantitativi ritirati, una dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impianto, attestante le percentuali di avvenuto recupero/smaltimento per ogni tipologia di materiale, indicando inoltre le destinazioni e i codici di recupero/smaltimento finali;

6. Avere conseguito tutti gli adempimenti ambientali previsti dalle norme di settore;
7. provvedere al rinnovo delle analisi di caratterizzazione/ammissibilità ai sensi delle relative normative regionali/nazionali e trasmetterle alla stazione appaltante entro 48 h dalla data di emissione del certificato analitico;
8. Mensilmente con le attività di fatturazione inviare alla stazione appaltante un consuntivo dei quantitativi smaltiti unitamente agli importi che andrà a fatturare

L'impresa Appaltante provvederà:

1. alla compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
2. alla registrazione sull'apposito Registro di Carico e Scarico dell'equivalente indicato nel formulario, come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

ART. 5 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere dell'applicazione dei principi generali e particolari di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

A) Valutazione dei rischi da interferenze:

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, considerata altresì la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, S.EC.AM. S.p.A. precisa che è di vs. competenza la stesura del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) inerente l'accesso della committente, o dell'eventuale vettore incaricato dallo stesso, nei vs. impianti e l'adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08. Per quanto attiene invece l'accesso dell'Appaltatore presso gli impianti S.Ec.Am. SpA (nel caso in venga attivata l'opzione non vincolante di ritiro dei rifiuti) è stato predisposto dalla Stazione Appaltante il relativo DUVRI (allegato E); l'Appaltatore dovrà prendere atto di tale documento ed integrarlo nella parte di competenza (Parte A), inserendo i rischi specifici derivanti dalle proprie attività ed infine restituire la sola Parte A sottoscritta entro 5 giorni dalla data di ricevimento via PEC della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

A seguito dell'Aggiudicazione, in caso di intervenute mutazioni a seguito di nuove valutazioni da parte dell'impianto ricevente, si potranno apportare i necessari aggiornamenti alla valutazione dei rischi da interferenze e alle misure adottate per ridurre od eliminare tali rischi, previo incontro di coordinamento.

Nel caso le ulteriori misure individuate dall'Appaltatore dovessero comportare oneri per la sicurezza, il Committente dovrà valutarne la congruenza previo incontro di coordinamento con l'Appaltatore stesso ed esprimere un giudizio in merito tramite comunicazione scritta.

A tal proposito si precisa che, prima dell'inizio del servizio, verrà svolta presso la sede di S.EC.AM. S.p.A. una riunione con l'Appaltatore, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008. Alla riunione di coordinamento è obbligatoria la partecipazione di almeno un rappresentante di ogni società coinvolta nell'appalto.

A seguito della ricezione da parte della comunicazione di aggiudicazione della gara, il concorrente affidatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il documento indicante la

procedura e/o l'istruzione operativa inerente l'accesso ed il transito all'interno del proprio impianto ed ogni eventuale informazione di rilievo riguardo alla salute e sicurezza nel luogo dove verrà svolto il servizio.

B) *Idoneità tecnico/professionale delle aziende coinvolte:*

La documentazione di cui all'allegato F, unitamente al documento di valutazione dei rischi di cui art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/2008, dovrà pervenire entro 5 giorni dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione del servizio.

Nel caso il presente appalto venga assegnato ad un'associazione temporanea o consorzio d'impresе, la documentazione dovrà pervenire ad S.EC.AM. S.p.A. per il tramite della mandataria dell'associazione stessa.

Qualora la documentazione di cui al presente art. 5 risulti incompleta o carente, S.EC.AM. S.p.A. assegnerà un termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza per la presentazione di quanto richiesto, trascorso inutilmente il quale l'impresa Appaltante ha diritto di risolvere il contratto, salva e riservata l'azione per gli eventuali maggiori danni.

L'intervento appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento per tutte le maestranze impiegate durante il corso delle attività.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente, fermo restando il fatto che non sarà consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli dichiarati in sede di offerta, se non in caso di comprovata forza maggiore.

Solo in tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà comunque essere richiesta con comunicazione scritta corredata della relativa autorizzazione e della dichiarazione di accettazione del rifiuto da parte dell'impianto proposto, e dovrà essere accettata in modo esplicito da S.EC.AM. S.p.A..

Tale richiesta, con allegata la relativa autorizzazione e convenzione, dovrà essere inoltrata alla Direzione di S.EC.AM. S.p.A. via posta elettronica certificata.

Resta comunque inteso che da un eventuale cambio di impianto non dovranno derivare costi aggiuntivi per S.EC.AM. S.p.A., né direttamente né indirettamente.

L'Appaltatore dovrà assicurare il corretto afflusso del rifiuto nell'impianto con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in particolare dovrà garantire senza alcuna pretesa la programmazione che la stazione appaltante invierà con il dovuto anticipo;

qualora si verificassero annullamenti non comunicati o avvisati in tempo non debito a riprogrammare l'ordinaria attività di gestione dell'impianto di depurazione la stazione appaltante avrà facoltà di applicare le penali di cui all'art.9, nel momento in cui tale disservizio si dovesse verificare dopo l'applicazione della seconda penale la stazione appaltante riterrà risolto il contratto.

Il numero di conferimenti settimanali potrà variare nell'arco dell'appalto, tuttavia l'appaltatore sarà tenuto a garantire il numero di viaggi richiesti senza alcun tipo di pretesa.

In riferimento a quanto espresso sopra e data la dislocazione degli impianti si ritiene di specificare ulteriormente che l'appaltatore dovrà necessariamente avere in dotazione mezzi e containers in numero sufficientemente idoneo da rispettare la programmazione richiesta dalla stazione appaltante.

A titolo non esaustivo si riportano il numero massimo di viaggi che a settimana potrebbero essere richiesti per ciascun lotto:

- Lotto A: 5 viaggi a settimana
- Lotto B: 4 viaggi a settimana
- Lotto C: 10 viaggi a settimana
- Lotto D: 3 viaggi a settimana
- Lotto E: 8 viaggi a settimana

L'Appaltatore si impegna a consentire a S.EC.AM. S.p.A. l'accesso a tutti gli impianti indicati in sede di offerta, tramite proprio personale o altro personale a tale scopo incaricato. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'impresa Appaltante della sospensione o della revoca delle autorizzazioni di cui all'art. 7.3 del Disciplinare di Gara da parte delle Autorità competenti, ovvero di qualsivoglia modifica di uno dei requisiti di partecipazione richiesti.

Verificandosi tale evenienza o in caso di mancato rinnovo di autorizzazioni scadenti nel corso del servizio, l'impresa Appaltante avrà facoltà di risoluzione immediata del contratto, fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento dei danni subiti. L'omessa comunicazione di eventuali provvedimenti di sospensione, revoca o altrimenti idonei a incidere sulla loro efficacia, delle autorizzazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 9 del presente Capitolato.

In riferimento ai containers che l'appaltatore dovrà mettere a disposizione presso gli impianti di depurazione, si evidenzia che questi dovranno:

- a) essere muniti di idoneo coperchio a tenuta stagna tale da non permettere l'infiltrazione di acqua piovana durante il deposito c/o i depuratori;
- b) essere consegnati completamente vuoti e privi di ogni residuo relativo a precedenti utilizzi;
- c) garantire l'assenza di fuoriuscite o perdite di liquami.

Qualora venissero consegnati dei containers che non soddisfino i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), quindi non idonei all'impiego nel servizio in parola, S.Ec.Am. Spa rifiuterà i predetti containers, che dovranno essere subitamente sostituiti a spese dell'Appaltatore; verranno applicate le penali di cui al successivo art. 9.

ART. 7 - TERMINI DI PAGAMENTO

L'Appaltatore, al termine di ogni mese, effettuerà il riepilogo della quantità in peso netto del rifiuto ricevuto relativo a ciascun singolo conferimento e rimetterà la fattura al seguente indirizzo:

S.EC.AM. S.p.A. - Via Vanoni, 79 – 23100 Sondrio.

Qualora si riscontrassero anomalie e/o imprecisioni, l'Appaltatore, su richiesta di S.EC.AM. S.p.A., trasmetterà in copia la documentazione accompagnatoria regolarmente vistata dal destinatario ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Una volta attestata la regolarità della prestazione, verrà trasmesso agli uffici competenti il benestare al pagamento della fattura a 90 giorni data fattura fine mese, a mezzo bonifico bancario.

Come previsto dall'art. 11, comma 6 del D.lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% che verrà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Il quantitativo indicato precedentemente all'art. 3 è puramente indicativo al solo scopo di indicazione della gara. All'Appaltatore verranno pagati i soli quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti secondo le previsioni del presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva, nelle forme di legge, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione fatti salvi gli aumenti previsti nello stesso articolo.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Appaltatore e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo l'esperimento da parte dell'impresa Appaltante delle azioni che più riterrà opportune.

Detto importo dovrà essere obbligatoriamente ed immediatamente ripristinato in caso di prelievo da parte dell'impresa appaltante della eventuale quota a seguito del pagamento di penali, pena la risoluzione del contratto.

ART. 9 - PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non esegua il servizio, S.EC.AM. S.p.A., applicherà all'Appaltatore una penale pari al valore contrattuale del servizio non reso ricavato moltiplicando l'€/ton aggiudicato x 22 ton, fatti salvi i maggiori danni.

Nel caso il disservizio si dovesse protrarre anche dopo l'applicazione della seconda penale, l'impresa Appaltante avrà facoltà di considerare risolto il contratto per inadempimento dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione scritta, con addebito di una penale pari al corrispettivo relativo alla quantità di rifiuti ancora da trattare e/o smaltire ai sensi di contratto, fatti salvi i danni maggiori.

In caso di comprovata forza maggiore, qualora la stessa si prolunghi per più di 15 giorni naturali, l'impresa Appaltante si riserva di risolvere comunque il contratto senza nulla corrispondere all'Appaltatore.

Nel caso di consegna di containers non idonei, verrà applicata una penale pari ad € 500,00 per ogni container, fatto salvo l'addebito del costo dei danni che S.Ec.Am. SpA dovesse subire a seguito dell'inadempienza dell'Appaltatore.

In caso di violazione delle norme vigenti in materia di trattamento di rifiuti da parte dell'Appaltatore, ovvero qualora le autorizzazioni possedute o comunque detenute a qualsiasi titolo dall'Appaltatore divenissero per qualsiasi ragione inidonee oppure venissero revocate o annullate, l'impresa Appaltante si riserva di chiedere la risoluzione immediata del contratto.

L'importo delle penali, così come quello dei maggiori danni derivati ad S.EC.AM. S.p.A. per assicurare la continuità del servizio, sarà compensato, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore e, per eventuale eccedenza, sarà imputato alla cauzione.

Eventuali ulteriori eccedenze saranno rimesse direttamente dall'Appaltatore.

Qualora, durante il periodo contrattuale, venissero approvate delle nuove norme a seguito delle quali non fosse possibile il proseguo del servizio alle condizioni di aggiudicazione, il contratto si intenderà automaticamente risolto e nessuna richiesta o rivalsa potrà essere opposta da parte dell'appaltatore nei confronti di S.Ec.Am. SpA.

ART. 10 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di risoluzione del contratto, l'impresa Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'impresa Appaltante procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 11 - ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è tenuto a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurato verso terzi, intendendosi come terzi anche l'impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa, contro i rischi del R.C. per un importo non inferiore a 1.000.000,00 €.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa l'Appaltatore sarà tenuto a ripristinarla a proprie spese.

Qualora l'Appaltatore non provi tempestivamente di essere assicurato nei termini di cui al primo paragrafo del presente articolo, l'impresa Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con addebito dei danni conseguenti all'Appaltatore.

ART. 12 - RAPPORTI CON TERZI

L'Appaltatore sarà considerato responsabile nei confronti dell'impresa Appaltante anche per fatti addebitabili a terzi.

ART. 13 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'impresa Appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno di esclusiva competenza del Foro di Sondrio.

ART. 14 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto né per l'attività di recupero né per l'attività di trasporto, qualora un operatore non sia in possesso di uno dei due requisiti di cui sopra dovrà necessariamente riunirsi in raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio con soggetto munito di idoneo requisito tale da soddisfare quanto richiesto dal disciplinare di gara.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto.

Letto, approvato e sottoscritto
Timbro e Firma Data

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1341 del Codice Civile, il concorrente dichiara espressamente di conoscere, accettare e sottoscrivere le condizioni di cui agli art. 3 (Durata e entità del contratto), 4 (Modalità di esecuzione del servizio), 6 (Obblighi dell'Appaltatore), 7 (Termini di pagamento), 8 (Cauzione definitiva), 9 (Penali e risoluzioni del contratto), 10 (Clausola di scorrimento), 11 (Assicurazioni), 12 (Rapporti con terzi), 13 (Controversie) 14 (Subappalto) e 15 (Cessione del contratto).

Letto, approvato e sottoscritto

Timbro e Firma Data

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o dei Legali Rappresentanti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo o consorzio di imprese)



Via Vanoni 79 - 23100 Sondrio
N. verde 800.239.291
Fax 0342 212181
www.secam.net
E-mail: segreteria@secam.net
PEC: segreteria@pec.secam.net